



A sostegno delle persone senza dimora: sms solidale al 45508, fino al 23 gennaio 2016

100 zuppe calde distribuite ogni sera a Milano dai volontari di Progetto Arca

1.700 pasti caldi, distribuiti nei centri e attraverso le Unità di strada. E, **per la prima volta, 100 zuppe calde consegnate ogni sera davanti alla Stazione Centrale.**

1.000 posti letto nei 7 centri di accoglienza della città.

Unità di strada 7 giorni su 7, più un'Unità mobile di emergenza H24.

45508 fino al 23 gennaio per donare 2 o 5 euro.

Sono questi i numeri delle persone senza dimora nell'inverno milanese di Progetto Arca.

La novità di questo inverno riguarda la distribuzione delle zuppe calde da parte dei volontari di Progetto Arca davanti alla Stazione Centrale: 100 zuppe ogni sera, per il progetto triennale "100mila zuppe" promosso **grazie al sostegno del Rotary Club Milano Europa.**

Proposte in otto gusti diversi, le zuppe vengono preparate espresse ogni giorno. La distribuzione avviene dal lunedì al venerdì, mentre nel fine settimana (quando lo stabilimento di produzione è chiuso) vengono consegnati dei sacchetti con panino, dolce e bottiglietta d'acqua.

Progetto Arca opera poi quotidianamente offrendo 1.700 pasti caldi, 1.000 posti letto e percorsi di integrazione a persone che non hanno casa né lavoro, e spesso neanche una famiglia o una rete di conoscenze a cui potersi appoggiare.

Sfiorano infatti la cifra di 20.000 le persone senza dimora nel nord-ovest del Paese (*Istat, dicembre 2015*: sono oltre 50.700 i senzatetto in Italia, di cui il 38% nel nord-ovest). E buona parte di loro vive nelle strade di Milano.

Per assicurare questi numeri, Progetto Arca ha avviato una raccolta fondi con un sms solidale: 45508 è il numero da comporre per donare 2 o 5 euro, dal 10 al 23 gennaio, a sostegno delle persone senza dimora.

Testimonial della campagna con sms solidale è **Enzo Iacchetti**, da anni impegnato a fianco di Fondazione Progetto Arca.

progettoarca.org

Milano, gennaio 2016

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca onlus
Aragorn - Silvia Panzarin ed Elena Frasio
cell. 345-7434595; 348-4643505
silviapanzarin@aragorn.it; elenafrasio@aragorn.it

SMS solidale per Fondazione Progetto Arca onlus: 45508 dal 10 al 23 gennaio 2016. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari personali TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali. Sarà di 2 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone e TWT, e di 2/5 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Telecom Italia, Infostrada, Fastweb e Tiscali.

Famiglie in grave difficoltà, persone senza dimora (tra cui sempre più giovani e anziani) e rifugiati provenienti da Paesi in guerra. Sono queste le fasce deboli della popolazione a cui **Fondazione Progetto Arca onlus** fornisce il primo aiuto. Nata nel 1994 dall'incontro di un gruppo di amici impegnati in attività di volontariato presso il rifugio per senzatetto di Fratel Ettore Boschini, e dal loro desiderio di attivarsi per aiutare concretamente i più bisognosi, Progetto Arca opera a Milano (dove ha la sede principale), Roma, Napoli e Torino. Dalla prima attività, ovvero un centro di accoglienza per persone senza dimora con problematiche di dipendenza, l'offerta di Progetto Arca è molto cresciuta nel corso degli anni e, a partire dal 2005, è stato ampliato il servizio di accoglienza e sono nati numerosi progetti di sostegno alimentare e housing sociale per famiglie indigenti e profughi. Nel 2015 ha distribuito nel complesso più di 1 milione di pasti e offerto 300mila posti letto.

Secondo i dati Istat di recente uscita (11 dicembre 2015), in Italia le persone senza dimora sono oltre 50.700, in aumento quindi rispetto alle 47.000 stimate nel 2011.

La stima di quest'anno è stata calcolata sulla base di coloro che nei mesi di novembre e dicembre 2014 hanno utilizzato almeno un servizio di mensa o accoglienza notturna nei 158 comuni italiani in cui è stata condotta l'indagine.

La quota di persone senza dimora che si registra nelle regioni del Nord-ovest (38%) è del tutto simile a quella stimata nel 2011, così come quella del Centro (23,7%) e delle Isole (9,2%); nel Nord-est si osserva invece una diminuzione (dal 19,7% al 18%) che si contrappone all'aumento nel Sud (dall'8,7% all'11,1%). Rispetto al 2011, vengono confermate anche le principali caratteristiche delle persone senza dimora: si tratta per lo più di uomini (85,7%), stranieri (58,2%), con meno di 54 anni (75,8%), anche se, a seguito della diminuzione degli under 34 stranieri, l'età media è leggermente aumentata (da 42,1 a 44,0), o con basso titolo di studio (solo un terzo raggiunge almeno il diploma di scuola media superiore).

In crescita di circa mille unità gli uomini italiani dal 40,6% al 41,9% e le donne dal 13,1% al 14,3%.

Cresce rispetto al passato la percentuale di chi vive solo (da 72,9% a 76,5%), a svantaggio di chi vive con un partner o un figlio (dall'8% al 6%); poco più della metà (il 51%) dichiara di non essersi mai sposato.

Anche la durata della condizione di senza dimora, rispetto al 2011 si allunga: diminuiscono, dal 28,5% al 17,4%, quanti sono senza dimora da meno di tre mesi (si dimezzano quanti lo sono da meno di 1 mese), mentre aumentano, le quote di chi lo è da più di due anni (dal 27,4% al 41,1%) e di chi lo è da oltre 4 anni (dal 16% sale al 21,4%).

L'indagine è stata realizzata da Istat in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora (fio.PSD) e Caritas Italiana.